

**MODELLO 1 – DOMANDA DI ADESIONE ALL’AUTORIZZAZIONE
GENERALE (fac simile)
(OBBLIGATORIO)**

**DOCUMENTO DA PRESENTARE UNICAMENTE AL SUAP TERRITORIALMENTE
COMPETENTE, IN FORMATO ELETTRONICO, FIRMATO DIGITALMENTE ED INVIATO
ESCLUSIVAMENTE CON MODALITA’ TELEMATICA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA
MESSA A DISPOSIZIONE DAL SUAP**

**DOMANDA DI ADESIONE ALL’AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE AI SENSI
DELL’ART. 272, COMMA 3, DEL D.LGS 152/2006 PER L’ESERCIZIO DI “IMPIANTI A
CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI, ESCLUSE LE
PELLICCE, E DELLE PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO” DI CUI ALLA
LETTERA MM) DELLA PARTE II DELL’ALLEGATO IV ALLA PARTE QUINTA DELLO
STESSO DECRETO LEGISLATIVO.**

AI SUAP DEL COMUNE DI _____

SUAP

Il Gestore presenta la domanda di adesione al Suap territorialmente competente, ovvero dove ha sede l’impianto/attività.

Il gestore può verificare quale sia il Suap di riferimento consultando il sito www.impresainungiorno.gov.it, per conoscere il portale attraverso il quale compilare la pratica oppure consultando il sito del Comune dove ha sede l’impianto, verificando quale sia il Suap a cui inviare l’istanza.

Assolvimento imposta di bollo (pari a 16 euro) selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Esente da bollo in quanto Ente pubblico;**
- **Bollo assolto in forma virtuale;** _____ [riportare identificativo della ricevuta di pagamento]
- **Bollo assolto in forma NON VIRTUALE;** _____ [riportare n. identificativo della marca da bollo]

IMPOSTA DI BOLLO

BOLLO ASSOLTO IN FORMA VIRTUALE: il compilatore dovrà riportare l’identificativo della ricevuta di pagamento elettronico;

BOLLO ASSOLTO IN FORMA NON VIRTUALE: il compilatore dovrà riportare il numero della carta bollo (14 cifre) ed allegare “dichiarazione di annullamento della carta da bollo” secondo il modello indicato alla sez. 7

(NOTA BENE: con asterisco i dati o le sezioni obbligatorie)

1. DATI DEL GESTORE*	
Codice fiscale*	
Nome e cognome*	
Data di nascita*	
Luogo di nascita*	<i>Stato – provincia – comune – località</i>
Residenza*	<i>Stato – provincia – comune – località indirizzo</i>
Domicilio elettronico*	<i>PEC</i>
telefono	
fax	
In qualità di *	<i>Titolare – legale rappresentante – altro (specificare....)</i>

Il GESTORE è la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento/impianto/attività e che è responsabile dell'applicazione delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo oggetto dell'istanza. Il Gestore è quindi sempre presente, quale titolare o legale rappresentante dell'azienda. In alcuni casi il Gestore potrebbe essere una figura diversa dalle precedenti (es. curatore Fallimentare)

il Referente è la persona fisica titolata, tramite procura (vedi allegato sez. 7) a firmare digitalmente e trasmettere in via telematica l'istanza, e a trasmettere e ricevere qualsiasi comunicazione relativa al procedimento (ai sensi dell'art. 1392 del cod. civile). Nel caso sia il Gestore a compilare e trasmettere l'istanza, non è pertanto prevista la figura del Referente; la sezione è quindi da compilare solo se tale figura è diversa dal Gestore

2. DATI DEL REFERENTE (da compilare se diverso dal Gestore)	
Codice fiscale*	
Nome e cognome*	
Data di nascita*	
Luogo di nascita*	<i>Stato – provincia – comune - località</i>
Residenza*	<i>Stato – provincia – comune – località indirizzo</i>
Domicilio elettronico*	<i>PEC</i>
telefono	

fax	
-----	--

3. DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA*	
Codice fiscale*	
Partita IVA	
Denominazione*	
Forma giuridica	<i>Es. Spa, srl, ecc.</i>
Sede legale*	<i>Stato – provincia – comune – località indirizzo</i>
telefono	
fax	
Email/PEC*	
Iscrizione al registro delle imprese CCIAA di*	<i>Provincia – n° iscrizione</i>

Sezione dedicata ai dati dell'impresa e alla relativa Sede Legale; si ricorda, nel caso di attività con sede legale diversa da sede dello stabilimento/sito produttivo che oggetto della domanda è lo stabilimento/sito produttivo di cui alla successiva sezione 4.

Sezione dedicata ai dati dello stabilimento/sito (o unità produttiva) oggetto della domanda di autorizzazione.

4. DATI DELL'ATTIVITÀ/STABILIMENTO OGGETTO DELLA DOMANDA*	
Localizzazione*	Provincia – comune – indirizzo / località
Coordinate geografiche (UTM – WGS84)	Asse X ; Asse Y
Tipologia di attività*	Indicare attività da elenco (<i>es. impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso con capacità di trattamento superiore a 30 kg di capi asciutti</i>)
Allegato tecnico*	Indicare: n° allegato tecnico di riferimento (<i>es. 1B</i>); estremi provvedimento di autorizzazione generale (<i>es. dduo 12779/2016 di Regione Lombardia</i>)
Il gestore dichiara che l'attività viene svolta con un impiego di materia prime*	<input type="checkbox"/> NON SUPERIORE alla "soglia massima"; <input type="checkbox"/> SUPERIORE alla "soglia massima" <input type="checkbox"/> "soglia massima" non prevista

Il Compiatore deve indicare chiaramente qual è (o quali sono) la/le tipologie di attività per le quale/i presenta domanda di adesione; nel caso di **PULITINTOLAVANDERIE di cui al dduo 12779/2016** si specifica quanto segue::

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' e ALLEGATO TECNICO: il compilatore dovrà indicare in funzione della capacità di trattamento in quale delle due fattispecie rientra l'attività ed il relativo ALLEGATO TECNICO di riferimento; ossia

- impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso con capacità di trattamento superiore a 30 kg di capi asciutti → ALLEGATO 1A;
- *impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso con capacità di trattamento inferiore o uguale a 30 kg di capi asciutti* → ALLEGATO 1B

SOGLIA MASSIMA: l'allegato relativo alle "pulitintolavanderie" non prevede soglia massima; selezionare quindi "soglia massima" non prevista

5. ISTANZA*	
<p>Richiesta di adesione all'autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 272 c.3 del d.lgs 152/06 per l'attività in deroga di cui in oggetto, concernente*</p> <p>(selezionare casistica di interesse)</p>	<p>A. Installazione di un nuovo stabilimento/avvio di una nuova attività;</p> <p>B. Il trasferimento di uno stabilimento/attività precedentemente sito in comune di _____ indirizzo _____</p> <p>C. il rinnovo dell'adesione all'autorizzazione in via generale per attività già autorizzata "in deroga" ai sensi delle delibere regionali (dgr 20138/2004 per le pulitolavanderie, dgr 8832/2008 e smi per tutte le altre attività) con domanda presentata in data _____ a _____</p> <p>D. l'esercizio di un impianto esistente precedentemente soggetto a diverso regime autorizzativo (es.art. 269 d.lgs 152/06), autorizzato con provvedimento rilasciato dall'Ente _____ in data _____ prot.n. _____</p>

ISTANZA: Il Compilatore dovrà selezionare la casistica in cui ricade l'attività oggetto di domanda di adesione, seguendo le indicazioni

- Le attività esistenti ed autorizzate – nel caso delle PULITINTOLAVANDERIE - ai sensi della precedente dgr 20138/2004 dovranno selezionare il caso di cui alla lettera C indicando gli estremi della precedente domanda di adesione.
- Nel caso di attività nuove dovrà essere selezionato il caso di cui alla lettera A). Rientra in tale fattispecie anche la domanda di attività precedentemente rientranti nella casistica delle attività "scarsamente rilevanti" di cui all'art. 272 c.1 del d.lgs 152/06
- Nel caso di trasferimento dell'attività, incluso il trasferimento all'interno dello stesso edificio (nel caso di Pulitintolavanderie), selezionare la casistica B.
- La casistica D concerne attività precedentemente autorizzate in regime ordinario e che successivamente – o per modifiche impiantistiche o per aggiornamenti normativi, rientrano nella fattispecie delle attività in deroga di cui all'art. 272. C.2 (es. attività precedentemente autorizzata in regime ordinario, rinuncia alla precedente autorizzazione e presenta domanda di autorizzazione in deroga, laddove ne esistano i presupposti).

Il Proponente (ossia il Gestore) si impegna a rispettare quanto riportato nella seguente sezione;

Nel caso delle Pulitintolavanderie viene richiesto di specificare se l'Azienda è esonerata dal versamento degli oneri istruttori nel caso in cui abbia presentato la precedente domanda di adesione alla dgr 20138/2004 in data successiva al 1 gennaio 2016

6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI*

Il Proponente

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n° 445 del 28/12/2000
- consapevole che l'autorizzazione generale cui si chiede di aderire con la presente riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permesso, nulla osta o assenso comunque denominato, necessari al fini dell'installazione/esercizio dell'impianto /attività;
- consapevole di non volersi avvalere dell'AUA ai sensi dell'art. 3 c.3 e art. 7 del DPR 59/2013

DICHIARA*

che all'interno dello stabilimento non vengono svolte attività in regime di autorizzazione ordinaria, fermo restando le eccezioni previste dalla normativa regionale;

che l'impianto/attività non emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità cumulabile particolarmente elevate, come individuate alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

che nell'impianto/attività non sono utilizzati le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs 59/1997 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con Frasi di Rischio R45-R46-R49-R60-R61-R68 (indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360F, H360D, H360FD, H360Df e H360Fd ai sensi della Tabella 1.1 dell'Allegato VII del Regolamento 1272/2008 "CLP");

che la ditta, secondo quanto previsto dal dduo 12779/2016, è esonerata dal versamento delle tariffe istruttorie in quanto ha presentato precedente domanda di adesione per l'attività di "pulitintolavanderia" ai sensi della dgr 20138/2004 in data successiva al 1 gennaio 2016";
(selezionare se pertinente)

IL PROPONENTE SI IMPEGNA A:

- A rispettare le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione in via generale sopra citata e nello/negli specifici Allegati tecnici corrispondente alla/alle attività in deroga di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante dell'Autorizzazione stessa;

- ✓ A informare il SUAP territorialmente competente - che ne darà immediata comunicazione a Provincia, al Comune e all'ARPA – in merito ad eventuali variazioni della sede legale, ragione sociale, cessione d'azienda, disattivazione dell'impianto/attività, modifiche di impianto/attività;

IL PROPONENTE COMUNICA:

che la messa in esercizio dell'impianto – nel caso di impianti nuovi - avverrà il 46esimo giorno successivo alla trasmissione della presente domanda di adesione, salvo successive comunicazioni da trasmettere secondo le tempistiche previste dal comma 6 dell'art. 269 del d.lgs 152/06;

Si ricorda che per impianti o attività nuove è obbligatorio procedere alla comunicazione di messa in esercizio, come previsto dal comma 6 dell'art. 269 del d.lgs 152/06. Ricordato che nel caso di attività in deroga nuove il Gestore può avviare l'attività decorsi 45 giorni dalla presentazione della domanda (in assenza di comunicazioni da parte dell'Autorità competente), la messa in esercizio si intende in questo modo fissata al 46esimo giorno. Qualora la messa in esercizio fosse posticipata per esigenze del Proponente (Gestore), quest'ultimo dovrà provvedere ad una successiva comunicazione.

7. ALLEGATI*	
✓	RELAZIONE TECNICA SEMPLIFICATA COME DA MODELLO CONTENUTI NEI PERTINENTI ALLEGATI TECNICI* (sempre obbligatorio)
✓	FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL GESTORE* (sempre obbligatorio)
✓	PROCURA/DELEGA SE LA DOMADA E' PRESENTATA DAL REFERENTE (obbligatorio nel caso di presenza di un "referente AUA")
✓	ATTESTAZIONE AVVENUTO PAGAMENTO SPESE ISTRUTTORIE* (obbligatorio ad eccezione della casistica di rinnovo di attività esistenti autorizzate in data successiva al 1 gennaio 2016)
✓	PLANIMETRIA DELL'AZIENDA, INDICANTE I PUNTI DI EMISSIONE (EVENTUALI) E LA DISPOSIZIONE DEI MACCHINARI/IMPIANTI AD ESSI COLLEGATI* (obbligatorio ad eccezione dei casi di attività di "pulitintolavanderia" esistenti con capacità di trattamento inferiore o uguale a 30 kg di capi asciutti – vedi TAB. A)
✓	ALTRO ALLEGATO

Pulitintolvanterie di cui al dduo 12779/2016: PLANIMETRIA

CASISTICHE	per impianti con capacità di trattamento superiore a 30 kg di capi asciutti (<u>ALLEGATO 1A</u>)	per impianti con capacità di trattamento inferiore o uguale a 30 kg di capi asciutti (<u>ALLEGATO 1B</u>)
a) Installazione di un nuovo stabilimento/avvio di nuova attività	OBBLIGATORIA	OBBLIGATORIA
b) Trasferimento	OBBLIGATORIA	OBBLIGATORIA
c) Rinnovo dell'adesione generale	OBBLIGATORIA	NON OBBLIGATORIA
d) Esercizio di un impianto esistente precedentemente soggetto a diverso regime autorizzativo	OBBLIGATORIA	NON OBBLIGATORIA

TAB .A – obbligatorietà della **planimetria** per le attività di pulitintolavanderia

8. PRIVACY
✓ SI DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DELL'INFORMATIVA SULLA PRIVACY (<i>art. 13 D.Lgs 30/06/2003 n° 196</i>)